

Sostegno a lavoro e famiglie, la manovra di bilancio a Gallarate

Pubblicato: Venerdì 14 Maggio 2021



Detassazione, aiuti diretti a famiglie e imprese, misure specifiche su sport e scuola: sono i **capitoli della manovra 2021 a Gallarate**, secondo anno di pandemia.

«Come maggioranza abbiamo deciso di velocizzare il più possibile questa nuova manovra» dice il sindaco **Andrea Cassani**, che ha presentato la manovra in municipio, **affiancato dai rappresentanti dei partiti di centrodestra**. Una scelta per rimarcare l'accordo raggiunto in settimana, non senza qualche scossone, per la conferma dei sindaci uscenti come candidati unitari a **Busto e Gallarate** (e con Roberto Maroni come sfidante a Varese).

Lunedì sera la maggioranza si era ritrovata per fissare i paletti e gli equilibri, tra sostegno alle imprese, alle famiglie e alle imprese. «**Una manovra ponderata** con interventi mirati» sintetizza **Giuseppe De Bernardi Martignoni**, di Fratelli d'Italia, affiancato anche da Cosimo Ceraldi (Forza Italia), Stefano Deligios (Lega) e Donato Lozito (presidente del consiglio, ma anche rappresentante dell'area centrista). «Se il primo anno c'era una emergenza senza precedenti e abbiamo sostenuto principalmente le fasce più deboli e le attività economiche, oggi abbiamo una manovra ancora superiore. Il cittadino gallaratese normale ci chiedeva un sostegno».

Manovra 2021 a Gallarate, aiuti e detassazione

E dunque vediamo i singoli capitoli.

Viene incrementata di 400mila euro la dotazione del Fondo affitti, alimentato da contributi statali.

Il fondo Negoziario – per il commercio – viene aumentato di 45mila euro in più, «derivanti dalla fidejussione del Summer Festival». A questo si aggiungono altri 45mila euro sempre per il commercio.

Vengono stanziati 15 mila euro «a sostegno per associazioni che, a differenza di quelle che hanno sede in edifici comunali, hanno magari dovuto pagare l'affitto lo stesso lo scorso anno».

Altro capitolo è quello della **detassazione**, che inciderà complessivamente su 620-650mila euro di minori entrate per il Comune.

È prevista una riduzione «fino a 30% della Tari per le utenze domestiche», quota di scontistica che viene raggiunta da chi ha attivato l'addebito bancario. «Oggi lo fanno 7mila famiglie, un terzo del totale. Puntiamo ad arrivare a 10mila utenze che scelgono l'addebito diretto. A questo si aggiungerà anche lo sconto 15% per chi ha già pagato la Tari 2021 in unica soluzione.

Verrà prevista la **sosta gratuita al sabato** dal 12 giugno al 31 dicembre.

Viene azzerata la Tosap nel 2021, «il governo l'ha già fatto per i primi sei mesi, noi estenderemo»

È previsto infine l'**azzeramento della Tosap dei cantieri**, 1in un momento in cui il bonus 110% ha avviato molti interventi».

Emergenza pandemia, i fondi per le fase più esposte

Vengono confermate le forme di aiuto per le fasce di popolazione più esposte al rischio povertà. Sono i fondi nazionali per l'emergenza alimentare, che verranno gestiti sempre con il sistema del bonus spesa. A questo si aggiunge il rinnovo del Fondo fiducia, che prevede un massimo di 1000 euro per chi ha perso il lavoro, con una dotazione di 220mila euro

Scuola e sport, gli aiuti a Gallarate

150mila euro sono destinati al Bonus libri, con 150mila euro di dotazione

Vengono confermate le tariffe della refezione scolastica.

Sul capitolo sport viene introdotto «un voucher che i ragazzi gallaratesi 6-14 anni che frequentano Associazioni sportive o Società sportive gallaratesi».

Per l società è prevista la riduzione del 50% del canone di locazione delle palestre. «Abbiamo già le tariffe più basse della provincia, ma applichiamo un taglio secco»



Manovra e investimenti vanno in consiglio comunale

«Nonostante questi importanti stanziamenti, verranno comunque fatti quest'anno 7,5 milioni di euro di opere pubbliche. Attingendo all'avanzo di bilancio, insieme riusciremo a ridurre indebitamento a soli 700mila euro».

Come detto alla conferenza stampa non c'era la giunta, ma a fianco del sindaco si sono schierati i rappresentanti dei partiti, a rivendicare il ruolo complessivo della coalizione.

Ora infatti il bilancio deve passare al vaglio del consiglio comunale, dopo l'approvazione in giunta questa mattina, venerdì 14 maggio: «La manovra sarà trasmessa ai revisioni entro 10 giorni, poi passerà in commissione bilancio e poi **arriveremo al consiglio nella seconda settimana di giugno**» dice il presidente del Consiglio comunale Donato Lozito.

«Un ulteriore contributo alle famiglie, ai commercianti e alle imprese» aggiunge **Cosimo Ceraldi**, di Forza Italia. «I danni della pandemia non si potranno certo eliminare, ma questa amministrazione ha messo il massimo delle risorse possibili»

«Abbiamo dimostrato vicinanza tangibile alla cittadinanza e al cittadino, entità che riteniamo di dover aiutare in un momento in cui la pandemia lascia lo strascico peggiore, lo strascico economico» commenta il capogruppo leghista **Stefano Deligios**. «Le imprese sono state sostenute da aiuti statali, riprendono a lavorare, ora inciderà il problema occupazionale e noi ci siamo».

«Il centrodestra sta lavorando fortemente, con un dialogo serrato che però alla fine fa sintesi e crea una manovra su cui non si può obiettare», conclude **Giuseppe De Bernardi Martignoni**, anticipando eventuali critiche alle scelte politiche fatte sulla manovra. Che definisce appunto «ponderata», a rimarcare le scelte fatte guardando alle diverse categorie.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

